



BOLOGNA

VENERDI' 21 OTTOBRE 2022

Ore 16.00

Auditorium Enzo Biagi

CONVEGNO

“Riconquistiamo la Pace”

promosso da CGIL Emilia Romagna e CGIL Bologna
insieme al Comitato Europe for Peace Bologna

Intervengono:

*Pasquale Pugliese, Francesco Strazzari, Lucia Capuzzi, Emanuele Giordana,
Rita Monticelli, Raffella Bolini, Lisa Clark, Elly Schlein, Massimo Bussandri.*

Coordina la CGIL di Bologna

Dirette Facebook sugli account delle organizzazioni e associazioni che promuovono l'evento.

Ore 18.30

P.zza del Nettuno

MANIFESTAZIONE

del Comitato Europe for Peace di Bologna per chiedere
percorsi concreti di Pace in Ucraina e in tutti gli altri
conflitti armati nel mondo.

Intervengono:

*Raffella Bolini, Pasquale Pugliese, Emily Clancy, portavoce Donna Vita e
Libertà, studenti, Alessandro Bergonzoni.*

Coordina il Portico della Pace

Animazione bambine e bambini per disegnare e colorare la Pace.

Comitato Europe for Peace Bologna

ACLI - ANPI - Aprimondo Centro Poggeschi - ARCI - Armonie - AUSER - Centro di Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale - CGIL - Circolo Acli Giovanni XXIII - Comitato per la difesa delle libertà e della democrazia in Iran - Comunità Papa Giovanni XXIII - Comunità di Sant'Egidio - Comunità Islamica - Cucine Popolari - Donne in nero - Donne per Nasrin - Il manifesto in rete - Legambiente - Libera - Mediterranea - Nexus Emilia Romagna - Pax Christi - Percorsi di Pace - Period Think Tank - Portico della Pace - Rete Studenti Medi e Universitari - Università Primo Levi

Fermate la guerra: negoziato subito

ONU convochi una Conferenza Internazionale di Pace

Ritorna la mobilitazione diffusa di Europe For Peace: dal 21 al 23 ottobre di nuovo nelle piazze di tutta Italia

La coalizione Europe for Peace, formata dalle principali reti per la pace in Italia con l'adesione di centinaia di organizzazioni, profondamente preoccupata per l'escalation militare che ha portato il conflitto armato alla soglia critica della guerra atomica, torna **di nuovo nelle piazze italiane per chiedere percorsi concreti di Pace in Ucraina e in tutti gli altri conflitti armati del mondo.**

Un nuovo passo comune che avviene dopo l'importante mobilitazione dello scorso 23 luglio (con 60 città coinvolte) e l'invio di una lettera al Segretario Generale ONU Guterres in occasione della Giornata della Pace per un sostegno ad azioni multilaterali, le uniche capaci di "portare una vera democrazia globale, a partire dalla volontà di pace della maggioranza delle comunità e dei popoli". E dopo la quarta Carovana "Stop The War Now" recentemente rientrata dal Kiev dove ha portato il sostegno della società civile italiana ad associazioni ed obiettori di coscienza ucraini, oltre che nuovi aiuti umanitari.

L'appuntamento è per il **weekend dal 21 al 23 ottobre (ad otto mesi dall'invasione russa e alla vigilia della Settimana ONU per il Disarmo)** ancora una volta con l'invito - rivolto ad associazioni, sindacati, gruppi che già sono attivi da mesi - **ad organizzare iniziative di varia natura per rilanciare l'appello già diffuso a luglio con la richiesta di cessate il fuoco immediato affinché si giunga ad una Conferenza internazionale di Pace.**

Nel testo sottoscritto dalle aderenti di Europe for Peace si sottolinea come "l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha riportato la guerra nel cuore dell'Europa ed ha già fatto decine di migliaia di vittime e si avvia a diventare un conflitto di lunga durata" portando **conseguenze nefaste** "anche per l'accesso al cibo e all'energia di centinaia di milioni di persone, per il clima del pianeta, per l'economia europea e globale". **Ribadendo la vicinanza alle popolazioni colpite dalla guerra si ricorda poi come occorre cercare "una soluzione negoziale,** ma non si vedono sinora iniziative politiche né da parte degli Stati, né da parte delle istituzioni internazionali e multilaterali" sottolineando come invece sia necessario "che **il nostro Paese, l'Europa, le Nazioni Unite operino attivamente per favorire il negoziato avviando un percorso per una Conferenza internazionale di pace** che, basandosi sul concetto di sicurezza condivisa, metta al sicuro la pace anche per il futuro". Anche alla luce delle **rinnovate ed inaccettabili minacce nucleari.**

Rilanciata anche la posizione di base del movimento pacifista italiano fin dall'inizio del conflitto ucraino: "Le armi non portano la pace, ma solo nuove sofferenze per la popolazione. **Non c'è nessuna guerra da vincere: noi invece vogliamo vincere la pace**" e per tale motivo viene proposta una **nuova occasione nazionale di mobilitazione per la pace, con uno chiaro obiettivo: "TACCIANO LE ARMI, NEGOZIATO SUBITO! Verso una Conferenza internazionale di pace"**.

Che la guerra non sia la soluzione ma sia una delle principali cause delle crisi da cui il nostro sistema e la nostra società non riescono più a liberarsi è sempre più evidente. **La guerra scatena l'effetto domino in una società globalizzata, interdipendente, invadendo ogni ambito e spazio:** crollano i mercati ed il commercio, aumentano i costi delle materie prime e di ogni unità di prodotto, l'inflazione galoppa ed i salari perdono potere d'acquisto, ritornano la fame, le carestie e le pandemie nel mondo. **Dire basta alle guerre ed alla folle corsa al riarmo e nell'interesse di tutti e di tutte. E' l'unica strada che ci può far uscire dalla crisi del sistema.**

Le iniziative che verranno definite e programmate nei prossimi saranno comunicate e rilanciate da tutte le organizzazioni parte di "Europe for Peace"

MANIFESTAZIONE NAZIONALE ROMA 5 NOVEMBRE 2022

AL BANDO TUTTE LE ARMI NUCLEARI.

SOLIDARIETA' CON IL POPOLO UCRAINO E CON LE VITTIME DI TUTTE GUERRE

www.sbilanciamoci.info/europe-for-peace/ - www.retepacedisarmo.org